

## I commercianti del Varesotto sotto attacco degli hacker che dall'Asia rubano le pagine aziendali

**Pubblicato:** Domenica 25 Giugno 2023



**Profili Facebook personali e pagine aziendali** sotto attacco di **hacker che operano prevalentemente dal Vietnam e dal Bangladesh**. Succede in questi giorni nella zona del Basso Verbano e, a macchia di leopardo, in diverse località della provincia di Varese. L'allarme viene rilanciato da **Barbara Gorlini**, fondatrice e titolare dell'agenzia WebCreativi di Sesto Calende, che cura la comunicazione digitale di diverse attività della zona e della provincia di Varese.

«In questi giorni **stiamo registrando numerosissimi casi di hackeraggi di attività commerciali** in diverse zone della provincia di Varese, con attacchi che vengono in particolare dall'Asia, Vietnam e Bangladesh, come abbiamo capito dopo le nostre segnalazioni a Meta – spiega Barbara – In pratica **vengono attaccati prima i profili personali di Facebook e passando da questi gli hacker si insinuano nelle pagine aziendali**, pubblicando a nome di queste attività campagne truffa e orribili, usando i sistemi di pagamento dei queste attività».

Uscire da questa situazione, per le attività che vengono colpite, è difficile e richiede tempi lunghi: «E' una situazione assurda. Abbiamo fatto e fatto fare denuncia ma probabilmente il supporto di Meta non ce la fa a stare dietro a questi casi sempre più numerosi, per cui i nostri clienti americani in 24-48 riescono a risolvere il problema, mentre qui **profili e pagine possono restare bloccati fino a quattro settimane**, con un danno notevole per chi non può utilizzare i suoi strumenti social per la comunicazione aziendale».

Sul blog del suo sito Barbara Gorlini segnala questi fatti, in preoccupante crescita, e dà **alcuni consigli**: «Consigliamo a tutti di **rafforzare il più possibile la propria sicurezza informatica**, sia personale che aziendale, tramite l'installazione di antivirus sui dispositivi fissi e mobili, operando un cambio frequente delle password e rendendole complesse, e **attivando l'autenticazione a due fattori**. In caso di hackeraggio, è necessario tutelarsi sporgendo **denuncia presso la Polizia postale o i Carabinieri**».

«E' una cosa da non sottovalutare – conclude – Non solo per il danno immediato di non poter più utilizzare per diverse settimane i propri social per lavorare, ma anche perché **questi hacker a cascata vanno a colpire contatti e clienti** e si insinuano ovunque ci sia la possibilità di agganciare un'attività di tipo economico».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it